

Il seminario

UMBERTO ECO:
"CAMBIAMO
LE LIBRERIE"

VENEZIA — In tempi di Internet e social network il libraio di oggi deve diventare una specie di manager culturale. È il messaggio di Umberto Eco, ospite della 30ma edizione del seminario che la Scuola per librai "Umberto e Elisabetta Mauri" ha tenuto alla Fondazione Cini di Venezia che si è concluso ieri. «La libreria» ha aggiunto Eco «diventa una ricca cornice da cui inevitabilmente attingere spunti». Uno spazio di libertà, un luogo di dialogo, visto che ormai «non esistono più piazze né oratori». Più "romantica" Clara Sánchez (*Il profumo delle foglie di limone*, Garzanti) che ipotizza delle "librerie-sogno" «con una porta che conduce in mille vite parallele» dove rifugiarsi.

